



CAMERA DI
COMMERCIO
DI VARESE

► ► **ATTENZIONE: impresa non in regola con il pagamento del diritto annuale anni precedenti** ◀ ◀

DIRITTO ANNUALE 2016 - sezione ORDINARIA

Spett.le Impresa,

si ricorda che il versamento del diritto annuale, dovuto dalle imprese iscritte o annotate al Registro delle imprese o nel Repertorio Economico Amministrativo, deve essere effettuato entro il **16 giugno 2016**, secondo le istruzioni della nota allegata.

Per ogni informazione è possibile contattare l'ufficio Diritto Annuale:
http://www.va.camcom.it/Help_desk/957 - dirittoannuale@va.camcom.it - tel. 0332.295328.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
RISORSE E PATRIMONIO
(f.to Anna Deligios)

Con il diritto annuale versato dalle imprese, ogni anno:

Aiutiamo
le imprese
a **crescere**,
sostenendo i loro
investimenti

Possiamo far **sapere**
alle imprese **con chi**
sono in affari,
attraverso l'**anagrafe**
economica

Raccontiamo
come si muove
l'economia,
informando sull'andamento
dei diversi settori

Apriamo
le imprese a
nuovi mercati,
creando opportunità di
business all'estero

☎ 0332 295111 - www.va.camcom.it

sede Centrale:
piazza Monte Grappa, 5
21100 Varese
sedi decentralizzate:
MalpensaFiere Busto Arsizio - Luino
Saronno

tel. +39 0332 295 111
www.va.camcom.it
varese@va.camcom.it
p.e.c. protocollo.va@va.legalmail.camcom.it
P. IVA 00569210123

SEGUICI ANCHE SU:



[vacamcom](https://www.youtube.com/vacamcom)

NOTA INFORMATIVA

Quando si versa

Il termine di versamento del diritto coincide con quello previsto per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi. E' possibile effettuare il versamento entro il 30° giorno successivo al termine ordinario maggiorando l'importo dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo (anche in caso di compensazione con altri tributi).

Come si versa

Con modello F24 inserendo nell'intestazione, oltre agli altri dati dell'impresa, **il codice fiscale** indicato nell'intestazione della presente lettera. Nella sezione **IMU ED ALTRI TRIBUTI LOCALI** indicare:

Codice Ente/codice comune	Codice tributo	Anno Riferimento	Importi a debito versati
VA	3850	2016	importo da pagare

Se l'impresa ha **unità locali o sedi secondarie iscritte in altre province**, si deve altresì indicare sul modello F24, alla voce "codice ente/codice comune", la sigla della provincia della Camera di Commercio in cui è ubicata l'unità locale o la sede secondaria.

Se in corso d'anno **l'impresa trasferisce la sede legale** in altra provincia, si deve indicare sul modello F24, alla voce "codice ente/codice comune", la sigla della provincia della Camera di Commercio in cui risulta iscritta al 1° gennaio 2016.

Quanto si versa

Le **imprese individuali** iscritte o annotate nella sezione Ordinaria del Registro delle Imprese **versano per la sede un diritto fisso pari a € 120,00** e € 24,00 per ciascuna unità locale.

Tutti gli altri soggetti iscritti nella sezione ordinaria diversi dagli individuali (snc-sas-srl-spa-sapa-coop.-consorzi ecc.) anche se annotati nella sezione speciale, versano un importo commisurato al fatturato complessivo realizzato dall'impresa nell'anno precedente. La modalità di calcolo è determinata in base alla circolare MSE n. 19230 del 03.03.2009.

Fatturato: da euro	a euro	Misure fisse e aliquote)
0,00	100.000,00	€ 200,00 (misura fissa)
oltre 100.000,00	250.000,00	0,015%
oltre 250.000,00	500.000,00	0,013%
oltre 500.000,00	1.000.000,00	0,010%
oltre 1.000.000,00	10.000.000,00	0,009%
oltre 10.000.000,00	35.000.000,00	0,005%
oltre 35.000.000,00	50.000.000,00	0,003%
oltre 50.000.000,00		0,001% (fino ad un massimo di € 40.000)

Calcolare quindi l'importo dovuto per **ogni unità locale** iscritta nel Registro Imprese: 20% dell'importo dovuto per la sede, con 5 decimali, con il massimo di euro 200,00

Sommare all'importo dovuto per la sede, l'importo di ciascuna unità locale (mantenendo sempre i 5 decimali) moltiplicato per il numero delle unità locali iscritte. L'importo totale così ottenuto dovrà essere **ridotto del 40%** e successivamente arrotondato alla seconda cifra decimale e poi all'unità di euro.

In caso di versamento del diritto nei 30 giorni successivi alla scadenza, l'importo come sopra determinato deve essere incrementato della maggiorazione dello 0,40% (da applicarsi anche in caso di compensazione di crediti) e versato in centesimi, con arrotondamento matematico in base al 3° decimale.

Sanzioni per tardivo o omesso pagamento

Nei casi di tardivo od omesso pagamento, verrà applicata una sanzione dal 10% al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, come previsto dall'art. 18 della legge n. 580/1993 (e successive modifiche), dal decreto MAP 27.01.2005 n. 54, e dalle Linee guida per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni amministrative applicabili in caso di violazioni relative al diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio (Delibera di Giunta n. 160 del 15.12.2005).